

 <p>Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ”Giacomo Leopardi ”--- Via Arturo Toscanini n.14 63066 – GROTTAMMARE – AP</p> <p>Tel. 0735 631077 - 736298 fax 0735 731119 C.F.: 82001510443 Codice univoco Ufficio : UFBJ8C E-Mail: apic818001@istruzione.it E-Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it Sito Web: comprensivogrottammare.edu.it</p>	
--	--	---

Grottammare, data del protocollo

Ai Docenti
 Agli Alunni
 Ai genitori e coloro che esercitano la responsabilità genitoriale,
 ai tutor e agli affidatari
 Ai docenti collaboratori del dirigente scolastico
 Al DSGA
 Al personale ATA: Collaboratori Scolastici, Personale Amministrativo
 Al RSPP
 Al RLS d'Istituto

Sintesi delle procedure da seguire in caso di terremoto

Per l'emergenza terremoto occorre distinguere l'esercitazione dal caso reale:

A. ESERCITAZIONE

1. Diffusione del segnale di emergenza

Occorre stabilire un segnale convenzionale per comunicare a tutti la presenza dell'emergenza, ovvero del terremoto. Il segnale, emanato da chi gestisce la prova, RSPP o fiduciario di plesso, può essere:

- SUONI INTERMITTENTI DELLA CAMPANELLA
- SEGNALE A VOCE CON AUSILIO DI MEGAFONO "TERREMOTO...TERREMOTO..."

Al segnale tutti i presenti devono:

- mantenere la calma;
- aspettare **al riparo**, sotto banchi, architravi, cattedre, scrivanie, senza muoversi;
- **attendere il segnale di evacuazione.**

2. Diffusione del segnale di evacuazione.

Il segnale di evacuazione viene emanato dopo che i collaboratori di piano hanno simulato la verifica della percorribilità delle vie di esodo. **Quindi si procede ad evacuare l'edificio.**

Si ricorda che il segnale di evacuazione è costituito da:

- **SEGNALE A VOCE PER I PLESSI PIU' PICCOLI**
- **SUONO LUNGO PROLUNGATO CON TROMBA DA STADIO PER QUELLI PIU' GRANDI**

I comportamenti da seguire durante l'evacuazione sono:

Per gli alunni, docenti e personale presente in aula e nei laboratori

- Udito il segnale il docente impartisce indicazioni ferme e precise alla classe:
 - mantenere la calma;
 - non prendere effetti personali;
 - alzarsi per prepararsi ad uscire.
- L'insegnante, apre la porta della propria classe, e conduce la fila ordinatamente, seguito dallo studente apri fila.
- Gli alunni dovranno:
 - camminare in modo sollecito, senza spingere i compagni;
 - attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante;
 - collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni durante e dopo lo sfollamento;
- L'alunno chiudi fila o l'insegnante dove possibile (presenza di due insegnanti), dopo aver controllato che l'aula, sia vuota chiude la porta e segue gli alunni lungo il percorso di uscita assegnato alla classe.
- L'incaricato di piano dopo l'apertura di eventuali porte sprovviste di maniglione antipánico, controlla l'uscita delle classi le quali dovranno recarsi nel punto di raccolta stabilito all'esterno.
- L'incaricato di cui sopra lascerà l'edificio al seguito dell'ultima classe evacuata sul piano, accertandosi che non ci sia più nessuno presente nell'area a lui assegnata.
- Gli insegnanti di sostegno e gli incaricati per l'evacuazione degli alunni diversamente abili assisteranno gli stessi durante l'esercitazione.
- Appena raggiunto il "punto di raccolta", l'insegnante verificherà la presenza di tutti gli studenti e comunicherà in maniera tempestiva eventuali assenze.

Per il personale docente e non docente presente all'interno della scuola

- Abbandonare l'ufficio, il posto di lavoro o l'ambiente in cui si trova senza portare oggetti personali con sé.
- Dirigersi verso il punto di raccolta seguendo il percorso prestabilito.

- Appena raggiunto il punto di raccolta esterno, il responsabile degli uffici amministrativi dovrà verificare la presenza di tutto il personale amministrativo e comunicare tempestivamente eventuali assenze.

Per gli alunni fuori dall'aula, e persone esterne eventualmente presenti

- Mantenere la calma, seguire le indicazioni presenti lungo i percorsi di esodo ed accodarsi alla prima fila che si incontra.
- Raggiunto il punto di raccolta comunicare al docente la propria presenza e la classe di appartenenza.

Raggiunto il punto di raccolta due persone designate al momento simulano la chiamata dei soccorsi esterni da effettuare con cellulari personali.

B. EMERGENZA REALE

In caso di emergenza vera, avvertita la scossa, gli insegnanti dicono agli alunni di mettersi al riparo. Si adottano i seguenti comportamenti:

- non uscire dai locali, allontanarsi da vetri e armadi, ripararsi sotto banchi, architravi, cattedre, scrivanie o addossarsi ad un muro portante coprendosi la testa con le mani.
- mantenere la calma;
- aspettare al riparo la fine della scossa;
- **attendere il segnale di evacuazione.**

Per l'evacuazione procedere come sopra.

NB: Se il terremoto ha causato danni strutturali e le normali vie di esodo non sono in parte percorribili, il fiduciario di plesso/gli insegnanti valutano un percorso alternativo.

Se nessun percorso è praticabile si attende **al riparo** l'arrivo dei soccorsi.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Luigina Silvestri

Luigina Silvestri